

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Prot. A27/5422

Ai Genitori degli alunni

I.C. "Virgilio"

OGGETTO: Sottoscrizione patto di corresponsabilità scuola-famiglia (ai sensi del DPR n°235/07)

La scuola è luogo, oltre che di apprendimento, anche e soprattutto di crescita civile e culturale della persona. Suo compito è pertanto quello di far acquisire non solo conoscenze e competenze ma anche valori, per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza, responsabilità, prevenendo là dove è possibile e intervenendo con fermezza ed autorevolezza nei confronti dei singoli e delle situazioni problematiche. Per raggiungere tali obiettivi la scuola è chiamata a realizzare un'alleanza educativa tra operatori scolastici, studenti e famiglie, dove le diverse parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.

I fatti di cronaca che hanno interessato la società in generale e la scuola in particolare negli ultimi anni, dalla trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale, agli episodi gravi di violenza e bullismo, hanno determinato la necessità di integrare e migliorare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249/98) introducendo sanzioni date secondo un criterio di gradualità e proporzionalità.

Tali provvedimenti, approvati dal Consiglio di Istituto ed inseriti nel Regolamento interno, costituiscono uno strumento concreto di carattere educativo e sanzionatorio per far comprendere agli alunni la gravità ed il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti di violenza verso persone o cose, soprafazione fisica, verbale o attuata attraverso nei confronti di coetanei più deboli, in situazioni di difficoltà. Particolare attenzione sarà rivolta ad atti cyberbullismo.. Tali comportamenti possono, nei casi più gravi, configurarsi anche come reati ed essere denunciati alle Autorità competenti.

CARATTERI DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

La sanzione disciplinare costituisce la risposta della scuola alle trasgressioni delle regole della convivenza civile. Essa è inferita seguendo i principi della gravità, della proporzionalità e della progressione, con l'obiettivo di generare negli alunni una diffusa educazione alla cultura della legalità intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza civile. Essa ha comunque un effetto temporaneo ed è ispirata per quanto possibile alla riparazione del danno. Attraverso la firma del Patto di corresponsabilità la famiglia condivide con la scuola i principi educativi della legalità e del rispetto delle regole.

IMPUGNAZIONE

È garantito il diritto alla difesa da parte dello studente. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni della comunicazione da parte della scuola ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola stessa. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata. Un'ulteriore fase di impugnazione riguarda la violazione dello Statuto e delle norme contenute nel Regolamento di Istituto. Essa deve essere indirizzata all'Organo di Garanzia regionale presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale. L'Organo di Garanzia Regionale deve esprimere il proprio parere entro 30 giorni.

Le famiglie, dopo aver chiarito anche con i docenti eventuali dubbi, sono pregate di restituire il Patto di Corresponsabilità debitamente firmato.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Salvatrice Delaimo

Patto di Corresponsabilità (ai sensi del DPR n°235 del 21/11/2007)

tra la famiglia dell'alunna/o _____ rappresentata da

padre _____

madre _____

e l'Istituto Comprensivo Virgilio di Montepulciano, rappresentato dal Dirigente Scolastico. Viene firmato il presente Patto di Corresponsabilità obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dell'alunno alla Scuola secondaria di I grado.

1) PREMESSA

La scuola e la famiglia si impegnano a condividere un modello educativo che valorizzi l'educazione alla cultura della legalità, inteso come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale (rispetto di sé e degli altri, della correttezza, della tolleranza, della solidarietà, delle cose e degli ambienti).

2) SANZIONI

Le sanzioni intendono intervenire con rigore proporzionato e graduale sulle mancanze disciplinari commesse.

Nei casi di danno alle cose e/o persone esse si ispirano alla riparazione del danno.

Vengono osservate le modalità previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n°249 del 24/06/1998 e D.P.R. n°245 del 21/11/2007) e dal Regolamento Interno di Istituto.

3) RISARCIMENTO

In caso di danno accertato in termini di responsabilità a cose, materiali, ambienti di proprietà della Scuola o di terzi (nel corso di uscite, visite esterne ...), la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato, ripristinando le condizioni iniziali.

4) USO DEI CELLULARI: riprese in ambito scolastico

Considerato che è vietato l'uso del telefono cellulare negli ambienti scolastici, nel caso in cui comunque vi sia un uso di questi mezzi da parte dell'alunno, la famiglia si impegna a non far ripetere l'evento e a far comprendere la negatività dell'azione fatta dall'alunno stesso.

5) USO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

Qualora gli strumenti multimediali non siano utilizzati a fini prettamente didattici e dunque debitamente autorizzati dai docenti, scuola e famiglia definiscono le seguenti conseguenze:

a) uso del cellulare durante i compiti in classe: ritiro immediato del compito e votazione gravemente insufficiente;

b) utilizzo del cellulare durante le lezioni: segnalazione scritta alla famiglia;

La normativa prevede che l'uso del cellulare, durante le prove di esame di Licenza, porta all'allontanamento immediato dell'alunno dall'Esame stesso.

6) AZIONI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO

In caso di azioni di bullismo e di cyberbullismo evidenti e comprovate, sono previste sanzioni scolastiche in rapporto al grado di gravità dell'azione commessa. Nei casi in cui è configurato un reato sarà fatta opportuna segnalazione alle Autorità competenti.

MONTEPULCIANO,

IL PADRE

LA MADRE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Salvatrice Delaimo)